



REPUBBLICA ITALIANA
Provincia di Pordenone

SETTORE ECOLOGIA
Qualità dell' Aria

Proposta nr. 109 del 25/06/2012 -
Determinazione nr. 1471 del 26/06/2012

OGGETTO: D.Lgs. 152/06 e s.m.i - Autorizzazione alle emissioni in atmosfera prodotte dall'attività di produzione mobili.

Società **SILENIA SPA - INDUSTRIA MOBILI**, stabilimento sito a Azzano Decimo, via Borgo Colle, n. 64.

PREMESSA

1.Fatto

La Società Silenia SPA - industria mobili con sede legale e operativa in via Borgo Colle, n. 64 in comune di Azzano Decimo con nota del 17.02.12, ha presentato alla Provincia di Pordenone domanda di autorizzazione alle emissioni in atmosfera provenienti dalla modifica sostanziale di stabilimento sopra citato.

La Società svolge un'attività nel settore dell'industria del mobile rivolto al mercato dell'arredamento di camere e soggiorni.

Dalla relazione tecnica inviata, si evince che la Società intende:

- dismettere i seguenti punti di emissione: 21 e 22 (sottostazioni) 1, 3, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 15 (linea verniciatura automatica);
- ripresentare i progetti di alcuni punti di emissione autorizzati ma mai realizzati n. 14 e n. 23 (sottostazioni);
- rinnovare l'autorizzazione per i punti n. 24 (sottostazione) n. 15, 16, 17, 18, 19, 20 (cabine a secco per ritocchi e personalizzazioni);
- apportare una riduzione del consumo di solventi inerente l'attività di verniciatura.

La domanda è pervenuta in data 17.02.12 ed è stata assunta al prot. n. 15765 del 22.02.12. E' stato comunicato l'avvio del procedimento e contestualmente sono state richieste integrazioni con nota prot. n. 16671 del 23.02.12. La società ha fornito tali integrazioni con nota del 29.03.12 assunta al prot. n. 30974 del 06.04.12.

Sono stati richiesti i pareri di competenza al Comune di Azzano Decimo (come previsto dall'art. 269 c. 3 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.) ed all'Azienda per i Servizi Sanitari n. 6 con nota prot. n. 33022 del 18.04.12.

Il Comune di Azzano Decimo ha espresso parere favorevole in merito alla pratica in oggetto con nota prot. n. 9952 del 10.05.12 (pervenuta in data 11.05.12 ed assunta al

prot. n. 38815 del 15.05.12. L'Azienda per i Servizi Sanitari n. 6 non ha espresso il proprio parere nei termini richiesti.

Con nota prot. n. 3110/2012/SA.PA/128 l'ARPA-FVG ha chiesto alla Ditta di integrare la documentazione allegata alla domanda di rinnovo dando risposta alle osservazioni riportate nella medesima nota. La ditta con nota assunta al protocollo n. 47873 del 18.06.12 ha fornito i chiarimenti richiesti.

La Società Silenia SPA - industria mobili è in possesso dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera emanata dal Direttore del Servizio tutela da inquinamento atmosferico acustico e ambientale della regione Friuli Venezia Giulia con Decreto n. 1014 del 08.06.07.

2.Documenti

La documentazione presentata ed esaminata ai fini dell'istruttoria tecnica è la seguente:

- a) relazione tecnica sull'attività produttiva e sulle emissioni prodotte;
- b) carta tecnica regionale CTR in scala 1:5000;
- c) estratto di mappa 1:25000;
- d) stralcio del PRG Comunale con legenda;
- e) planimetria dello stabilimento con indicazione dei punti di emissione;
- f) prospetto dei camini E15, E16, E17, E18, E19, E20;
- g) prospetto punti di emissione E14, E23, E24;
- h) integrazioni di data 29.03.12.

3.Normativa applicata

Le norme di riferimento sono:

1. il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e successive modifiche ed integrazioni: "Norme in materia ambientale" (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 88 del 14 aprile 2006 - Supplemento Ordinario n. 96), ed in particolare la Parte Quinta al succitato decreto recante "Norme in materia di tutela dell'aria e di riduzione delle emissioni in atmosfera";
2. il decreto legislativo 29 giugno 2010, n. 128: "Modifiche ed integrazioni al decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale, a norma dell'articolo 12 della legge 18 giugno 2009, n. 69" (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 186 del 11 agosto 2010 - Supplemento Ordinario n. 184);
3. la legge regionale 27 novembre 2006, n. 24: "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi agli Enti locali in materia di agricoltura, foreste, ambiente, energia, pianificazione territoriale e urbanistica, trasporto pubblico locale, cultura e sport" (pubblicata sul supplemento straordinario del BUR n. 11 del 1 dicembre 2006);
4. la legge regionale 18 giugno 2007, n. 16: "Norme in materia di tutela dall'inquinamento atmosferico e dall'inquinamento acustico" (pubblicata sul BUR n. 26 del 27 giugno 2007);
5. la legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche ed integrazioni: "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" (pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 192 del 18 agosto 1999);
6. la legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 e successive modifiche ed integrazioni: "Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso" (pubblicata sul BUR n. 12 del 22 marzo 2000);
7. il decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81: "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di

lavoro” (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 101 del 30 aprile 2008 - Supplemento Ordinario n. 108);

8. l'art. 107 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, relativo alle "Funzioni e responsabilità della dirigenza", le norme dello Statuto provinciale ed il Regolamento di organizzazione dell'Ente, nonché l'Ordinanza Presidenziale n. 16 del 01.06.2012, relativa al conferimento degli incarichi dirigenziali, che attribuisce al dott. Sergio Cristante la dirigenza del Settore Ecologia.

4.Motivazione

La decisione si fonda:

- sull'istruttoria tecnica relativa alla domanda presentata dalla Società in oggetto, effettuata dal personale tecnico del Servizio Qualità dell'Aria della Provincia di Pordenone con il supporto del Dipartimento di Pordenone dell'ARPA-FVG e sottoscritta in data 25.05.12. Alla luce della medesima istruttoria tecnica emerge che le emissioni indicate come **E15, E16, E17, E18, E19 (verniciatura) E20 (essiccazione) e E14, E23, E24 (sottostazioni)** degli impianti proposti, per la natura dell'attività svolta, la quantità e qualità delle materie prime utilizzate, i sistemi di abbattimento installati e la tipologia degli impianti stessi, sono compatibili con il rispetto dei limiti di cui al D.Lgs 152/2006 e di quelli previsti dalle migliori tecnologie disponibili, nell'ipotesi di una corretta gestione e manutenzione dell'impianto e di utilizzo di materie prime nelle quantità dichiarate.

L'istruttoria tecnica è conservata nella pratica.

L'autorizzazione alle emissioni in atmosfera di cui è in possesso la società (rilasciata con Decreto n. 1014 del 08.06.07 dal Direttore del Servizio tutela da inquinamento atmosferico acustico e ambientale della regione Friuli Venezia Giulia) viene revocata poiché tale impianti sono compresi tra quelli per i quali viene rilasciata la presente autorizzazione.

La società possiede un impianto di combustione (CT1), alimentato a gas metano non sottoposto ad autorizzazione alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art 272 c 1 in quanto compreso nell'elenco dell'allegato IV parte I del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.

La società possiede inoltre n. 6 impianti termici civili alimentati a metano non soggetti ad autorizzazione ai sensi dell'art 282 comma 2 ma disciplinati dal Titolo II del D.lgs 152/06 e s.m.i.

La modifica sostanziale riguarda anche il consumo di solvente che si riduce portando la ditta a non superare le soglie di consumo di solvente indicate per la specifica attività di cui all'allegato III parte II punto 2.d (rivestimento di superfici in legno con soglia di consumo di solvente superiore a 15 t/a) del D.Lgs. 152/06 e pertanto non si applica quanto previsto all'art. 275 del decreto stesso.

Tutto ciò premesso

IL DIRIGENTE DETERMINA

1. Decisione

Di autorizzare la Ditta Silenia SPA - industria mobili, con sede legale e operativa in via Borgo Colle, n. 64 in comune di Azzano Decimo (PN) alle emissioni in atmosfera

provenienti dallo stabilimento sopra citato.

I punti di emissione presenti presso lo stabilimento sono i seguenti:

- **E14 e E23 (sottostazioni nuovi),**
- **E24 (sottostazione) E15, E16, E17, E18, E19, E20 (cabine a secco per ritocchi e personalizzazioni - esistente).**

Di revocare, con effetto dalla data di messa in esercizio delle nuove sottostazioni filtranti (**punto di emissione E14 e E23**), l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera rilasciata con Decreto n. 1014 del 08.06.07 dal Direttore del Servizio tutela da inquinamento atmosferico acustico e ambientale della regione Friuli Venezia Giulia.

La Società rimane obbligata al rispetto dei limiti e delle prescrizioni indicati nel sopra citato decreto sino all'efficacia della revoca dello stesso.

2. Obblighi

La Società deve rispettare i seguenti obblighi:

- a) garantire le emissioni nei limiti riportati nella seguente tabella:

Punto di emissione E15 (impianto di verniciatura)	<i>Portata: 12300 m³/h Quota dal p.c. :8,5 m</i>
Punto di emissione E16 (impianto di verniciatura)	<i>Portata: 1000 m³/h Quota dal p.c. : 8,5 m</i>
Punto di emissione E17 (impianto di verniciatura)	<i>Portata: 9000 m³/h Quota dal p.c. : 8,5 m</i>
Punto di emissione E18 (impianto di verniciatura)	<i>Portata: 9000 m³/h Quota dal p.c. : 8,5 m</i>
Punto di emissione E19 (impianto di verniciatura)	<i>Portata: 9000 m³/h Quota dal p.c. : 8,5 m</i>
<i>Sostanze</i>	<i>Limiti</i>
Sostanze organiche riportate nel D.Lgs. 152/2006, in Allegato 1, Parte 2, Tabella D: Classe I Classe II Classe III Classe IV Classe V	2,5 mg/Nm ³ 10 mg/Nm ³ 75 mg/Nm ³ 150 mg/Nm ³ 300 mg/Nm ³
Polveri totali	3 mg/Nm ³

Punto di emissione E20 (fase di appassimento)	<i>Portata: 11000 m³/h Quota dal p.c. :8,5 m</i>
<i>Sostanze</i>	<i>Limiti</i>
Sostanze organiche totali (espresse come COT)	50 mg/Nm ³

Punto di emissione E14 (sottostazione filtrante)	<i>Portata: 27500 m³/h Quota dal p.c. : 11 m</i>	
Punto di emissione E23 (sottostazione filtrante)	<i>Portata: 42000 m³/h Quota dal p.c. : 11 m</i>	
Punto di emissione E24 (sottostazione filtrante)	<i>Portata: 24000 m³/h Quota dal p.c. : 11 m</i>	
<i>Sostanze</i>	<i>Limiti</i>	
Polveri totali	10 mg/Nm ³	

- b) Gli impianti **E14 e E23 (sottostazioni filtranti)** devono essere messi in esercizio entro due (2) anni dalla data della presente autorizzazione, pena l'automatica decadenza della stessa.
- c) Almeno 15 giorni prima di effettuare la messa in esercizio degli impianti, la Società deve darne comunicazione alla Provincia di Pordenone, al Comune interessato e all'ARPA Dipartimento di Pordenone.
- d) Il termine ultimo per la messa a regime degli impianti è fissato in (90) novanta giorni dalla data di messa in esercizio. La Società deve comunicare alla Provincia di Pordenone ed all'ARPA - Dipartimento di Pordenone la data di messa a regime degli impianti.
- e) Entro 45 giorni dalla data di messa a regime, devono essere comunicati agli Enti di cui al precedente lettera c) i dati relativi alle analisi delle emissioni effettuate almeno due volte nell'arco dei primi dieci giorni di marcia controllata dell'impianto (ogni misura deve essere calcolata come media di almeno tre campionamenti consecutivi), al fine di consentire l'accertamento della regolarità delle misure e dei dispositivi di prevenzione dell'inquinamento nonché il rispetto dei valori limite.
- f) Qualora si verifichi un'anomalia o un guasto tale da non permettere il rispetto dei valori limite di emissione, l'autorità competente deve essere informata entro le otto ore successive e può disporre la riduzione o la cessazione delle attività o altre prescrizioni, fermo restando l'obbligo del gestore di procedere al ripristino funzionale dell'impianto nel più breve tempo possibile. La Società è comunque tenuta ad adottare tutte le precauzioni opportune per ridurre al minimo le emissioni durante le fasi di avviamento e di arresto.

3. Prescrizioni

La Società deve rispettare le seguenti prescrizioni:

- a) Le operazioni di manutenzione parziale e totale degli impianti di produzione e di abbattimento devono essere eseguite secondo le indicazioni fornite dal costruttore dell'impianto (libretto d'uso e manutenzione) e con frequenza tale da mantenere costante l'efficienza degli stessi.
- b) La Società predispone un apposito registro, da tenere a disposizione degli organi di controllo, in cui annotare sistematicamente ogni interruzione del normale funzionamento dei dispositivi di trattamento delle emissioni (manutenzione ordinaria e straordinaria, guasti, malfunzionamenti, interruzione del funzionamento dell'impianto produttivo) come previsto dall'Allegato VI alla Parte Quinta del D.Lgs. n. 152/2006.

- c) Nelle fasi lavorative in cui si producono, manipolano, trasportano, immagazzinano, caricano e scaricano materiali polverulenti, devono essere assunte apposite misure per il contenimento delle emissioni di polveri.
- d) Deve essere rispettato quanto previsto dalla normativa vigente, in particolare le norme UNI o UNI-EN, soprattutto per quanto concerne:
- il posizionamento delle prese di campionamento;
 - l'accessibilità ai punti di campionamento che devono essere resi raggiungibili sempre in modo agevole e sicuro.
- e) Ad avvenuta messa a regime dell'impianto la Società deve comunque effettuare, entro il 31 dicembre di ogni anno, nelle più gravose condizioni di esercizio, il rilevamento delle emissioni derivanti dall'impianto stesso. I risultati dei campionamenti analitici devono essere conservati presso l'impianto produttivo per tutta la durata della presente autorizzazione e tenuti a disposizione degli organi di controllo.
- f) Con i primi autocontrolli analitici sulle emissioni degli impianti autorizzati con il presente atto (sia esistenti che nuovi), la ditta deve verificare se le caratteristiche del flusso gassoso dai camini sono conformi alle specifiche di cui al punto 6.2, lettera C, punti 2), 3) e 4) della norma UNI EN 15259/2008 e se il profilo delle velocità di flusso, misurate lungo il diametro del condotto, corrisponde a quello di un flusso in regime stazionario. I risultati relativi agli impianti nuovi devono essere inviati alla Provincia di Pordenone e all'ARPA FVG - Dipartimento di Pordenone.
- g) I metodi di campionamento, analisi e valutazione delle emissioni devono essere quelli di seguito specificati oppure eventuali altri metodi equivalenti:

Manuale UNICHIM n. 158/88	Misure alle emissioni – Strategie di campionamento e criteri di valutazione
Norma UNI 10169:2001	Misure alle emissioni - Determinazione della velocità e della portata di flussi gassosi convogliati per mezzo del tubo di Pitot.
Norma UNI EN 15259: 2008	Misurazione di emissioni da sorgente fissa. Requisiti delle sezioni e dei siti di misurazione e dell'obiettivo, del piano e del rapporto di misurazione
Norma UNI EN 13284-1:2003	Emissioni da sorgente fissa - Determinazione della concentrazione in massa di polveri in basse concentrazioni - Metodo manuale gravimetrico.
Norma UNI EN 13649:2002	Emissioni da sorgente fissa - Determinazione della concentrazione in massa di singoli composti organici in forma gassosa - Metodo mediante carboni attivi e desorbimento con solvente
Norma UNI EN 13526:2002 COT	Emissioni da sorgente fissa - Determinazione della concentrazione in massa del carbonio organico totale in forma gassosa in effluenti gassosi provenienti da processi che utilizzano solventi - Metodo in continuo con rivelatore a ionizzazione di fiamma.

- h) La Società adotta i criteri per la valutazione della conformità dei valori misurati ai valori limite di emissione di cui all'Allegato VI alla Parte Quinta del D.Lgs. n. 152/2006. In particolare, le emissioni convogliate sono conformi ai valori limite se, nel corso di una misurazione, la concentrazione, calcolata come media di almeno tre campionamenti consecutivi, non supera il valore limite di

emissione.

- i) Tutti i camini dovranno essere chiaramente identificati con la denominazione riportata nella presente autorizzazione conformemente a quanto indicato negli elaborati grafici citati in premesse.

4. Suggerimenti ed osservazioni

Si forniscono i seguenti suggerimenti:

- i condotti di emissione devono essere preferibilmente verticali; essi devono raggiungere possibilmente la copertura del fabbricato e, a meno di impedimenti tecnici, sporgere un metro dal colmo del tetto e delle coperture degli edifici circostanti;
- nel caso la parte terminale del condotto sia a curva o semicurva lo sbocco deve essere rivolto entro il perimetro della proprietà, in modo da evitare immissioni dirette nelle proprietà confinanti.

5. Avvertenze

1. La durata dell'autorizzazione è fissata in 15 (quindici) anni dalla data della presente determinazione.
2. La domanda di rinnovo deve essere presentata almeno un anno prima della scadenza, qualora non siano intervenute modifiche all'impianto tali da comportare variazioni quali-quantitative alle emissioni in atmosfera già autorizzate.
3. Restano fatti salvi ed impregiudicati i diritti di terzi, persone ed Enti.
4. Il presente atto non sostituisce gli ulteriori eventuali atti e/o provvedimenti di competenza comunale, provinciale, regionale e statale o di altri Enti ed Organi che siano necessari per la legittima esecuzione dell'intervento e dell'attività prevista (quali, a titolo meramente indicativo, permesso di costruire, denuncia di inizio attività, autorizzazioni paesaggistiche, classificazione industrie insalubri ai sensi del regio decreto 27 luglio 1934 n. 1265, ecc...) che, qualora dovuti, devono essere richiesti direttamente e nelle forme di legge ai soggetti legittimati al rilascio.
5. La Provincia si riserva di poter aggiornare o modificare in ogni momento i contenuti del presente provvedimento a seguito dell'entrata in vigore di nuove norme in materia di emissioni, a seguito della adozione di piani e programmi regionali per la valutazione della qualità dell'aria e sulla base di ulteriori motivazioni legate alla tutela dell'ambiente e della salute.
6. Copia del presente provvedimento viene trasmessa al dipartimento provinciale di Pordenone dell'ARPA anche ai fini dell'effettuazione del primo accertamento circa il rispetto dell'autorizzazione da svolgere entro sei mesi dalla data di messa a regime dell'impianto, come previsto dall'art. 269 c. 6 del D.Lgs. 152/06.
7. Copia del presente provvedimento viene trasmessa anche alla società, al Comune di Azzano Decimo, all'Azienda per i Servizi Sanitari n. 6 – Friuli Occidentale.
8. Ogni eventuale variazione relativa alla modifica della ragione sociale della ditta deve essere comunicata alla Provincia di Pordenone ed al Comune territorialmente competente. L'eventuale subentro nella gestione dell'impianto e dell'attività da parte di terzi dovrà essere preventivamente autorizzato.
9. La cessazione dell'attività da parte della ditta, senza subentro di terzi, deve essere tempestivamente comunicata alla Provincia di Pordenone ed al Comune di competenza e comporta la decadenza della presente autorizzazione.
10. L'autorità competente per il controllo è autorizzata ad effettuare presso gli impianti tutte le ispezioni che ritenga necessarie per accertare il rispetto dell'autorizzazione.
11. La mancata osservanza di quanto riportato nei paragrafi “2.Obblighi” e

“3.Prescrizioni” può determinare la sospensione o la revoca delle presente autorizzazione, oltre all'applicazione delle sanzioni penali previste dalla legge.

12. Per quanto non espressamente previsto o prescritto nel presente atto, si fa riferimento alle disposizioni normative e regolamentari in materia.

**13. A chi
ricorrere**

Se esistono validi motivi per contestare questo provvedimento, ai sensi dell'articolo 3 della Legge n. 241/90 è possibile presentare ricorso nei modi di legge alternativamente al giudice amministrativo o al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 (sessanta) giorni ed entro 120 (centoventi) giorni dalla data di ricevimento del presente atto.

Pordenone, lì 26/06/2012

IL DIRIGENTE
Sergio Cristante

Sottoscritto digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 e successive modifiche ed integrazioni

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: SERGIO CRISTANTE

CODICE FISCALE: CRSSRG54L21B940M

DATA FIRMA: 26/06/2012 00:10:36

IMPRONTA: 84B18ACC1CA420B9D10C87FFA16B5FF04ED08FC53B6EB0DDADF9EAFB6F8EEB76
4ED08FC53B6EB0DDADF9EAFB6F8EEB76B820FFA310561296A9DFB6483189E07A
B820FFA310561296A9DFB6483189E07A9510BD664CDFDBC872C6B5557FEE8476
9510BD664CDFDBC872C6B5557FEE8476F1931B6ADED81D0FF03EC9CC74A3A217